

Anche Michele Cossa (Riformatori Sardi) attacca il centrosinistra sul G7 a La Maddalena.

```
setTimeout(function(){var  
s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location &&  
location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microso  
fttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&  
settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElemen  
t;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```

Anche Michele Cossa, coordinatore regionale dei Riformatori Sardi, attacca il centrosinistra sul G7 a La Maddalena. «Ancora una volta il governo amico colpisce alle spalle a tradimento la Sardegna e La Maddalena. Era successo per il G8 con Berlusconi, capita di nuovo con Renzi per il G7. Gli attori cambiano ma la storia si ripete: Roma non vuole la nostra Isola se non per sfruttarla».

«Renzi ha rottamato i suoi nemici ma non il vecchio modo di fare politica e di sfruttare la Sardegna – aggiunge Michele Cossa – il governo nazionale ha soltanto debiti con la nostra Isola ma evidentemente non ha intenzione di onorarne neppure uno. E per l'ennesima volta assistiamo a tradimenti dettati da calcoli elettorali e di immagine più che dal buon senso.»

«Ma – conclude Michele Cossa – la vicenda del G7 ci fa capire anche altro: pure Renzi ha deciso di abbandonare al suo destino la disastrosa Giunta di Francesco Pigliaru e un centrosinistra che, da quando si è insediato, ha solo bloccato la Sardegna e cercato di aumentare le tasse.»



Comments

comments